



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARO - VESEVUS"

COD. MECC. NAIS112008 Codice Fiscale: 90081920630

Tel 081/8612465 - Fax 081/3621399

nais112008@istruzione.it - nais112008@pec.istruzione.it

www.cesaro-vesevus.edu.it

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Lavori Dipartimento Giuridico e Dipartimentali

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019 e successive Linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. E' inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione **trasversale**, perché integrata soprattutto in alcune discipline, come quelle dell'area umanistica, ma anche perché, a prescindere dall'attinenza, richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi, non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. E' necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono.

Le finalità delle legge si riferiscono a tre macronuclei tematici: **Costituzione - Istituzioni e legalità, Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.**

La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. E' utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006.

La seconda macrotematica dell'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Esso è un Programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Esso rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i paesi che l'hanno sottoscritto. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale.

La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto Cesaro Vesevus così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico del social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO ED INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO (D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A, RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA)

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

Alla fine del primo biennio

Conoscere e attuare consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.

- Saper orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.
- Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale.
- Conoscere i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola, all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Alla fine del secondo biennio

- Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità
- Conoscere le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conoscere la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.
- Conoscere i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Alla fine della classe quinta

- Possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

- Saper ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale.
- Sapersi orientare tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.
- Valutare l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

TEMATICHE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, da declinare in contenuti selezionati, potrebbero essere le seguenti:

- 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- 3) Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

- 8) Formazione di base in materia di protezione civile;
- 9) Educazione stradale;
- 10) Educazione alla salute e al benessere. Educazione Sanitaria –Igiene e Prevenzione

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

In conformità a quanto previsto dalla legge istitutiva dell'insegnamento:

- Con l'introduzione della disciplina, viene integrato il Profilo Educativo Culturale e Professionale, riferito alle competenze che gli studenti di tutti gli indirizzi di studio devono possedere alla fine del percorso quinquennale e che forma parte integrante del presente PTOF.
- L'educazione civica si configura come materia autonoma, oggetto di valutazione intermedia e finale espressa in decimi, che contribuisce, al pari delle altre discipline, a determinare la media dei voti. I criteri di valutazione e la relativa griglia per l'attribuzione del voto, che considerano conoscenze, abilità e competenze, formano parte integrante del presente PTOF.
- L'insegnamento della disciplina ha carattere trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- L'orario di insegnamento della disciplina non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
- Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formula anche la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento.

A tale proposito si fanno presente le disposizioni di cui all'art.2, comma 4,5

"Negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica e qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica e ne curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento."

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli

obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

- Con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica viene abrogato quello di Cittadinanza e Costituzione.
- Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie anche in relazione a quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità.

In considerazione della pluralità e specificità degli indirizzi di studio del nostro Istituto, nonché della varietà dei bisogni educativi e formativi presentati dalle singole classi, viene demandata ad ogni Consiglio di Classe la definizione del percorso di insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito delle macro-tematiche indicate. Ogni Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale, definirà pertanto le Unità di Apprendimento interdisciplinari strutturate sulle competenze da sviluppare in base alle caratteristiche e ai bisogni educativi della classe e dei gruppi di alunni, in maniera graduale e nel rispetto delle potenzialità degli alunni stessi, che faranno parte integrante del curriculum della classe.

Le materie coinvolte, considerando biennio e triennio, potrebbero essere a seconda degli indirizzi: Diritto ed Economia politica, Italiano, Storia, Scienze integrate, Tecnologia Informatica, Tecnologia e Disegno, ECA, Scienze Umane, Lingue Straniere, Scienze Motorie, Geografia, Religione per un totale di 33 ore.

Al termine di specifiche attività si chiederà agli alunni/e di produrre una relazione o un prodotto che possa sintetizzare il percorso svolto e le competenze e conoscenze acquisite. Le diverse valutazioni concorreranno alla definizione del voto finale.

Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento

didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. (Vedi Griglia di Valutazione)

Programmazione di EDUCAZIONE CIVICA PER COMPETENZE INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI, in relazione al Curriculum d'Istituto (a cura dei Consigli di Classe)

Alla fine del primo biennio - tutti gli indirizzi

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
------------------------	----------------------	--------	-------------------	-------------

Accoglienza: Partecipare alla vita dell'istituto - regolamenti di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità	Italiano (comprendere e produrre testi regolativi; comprendere il linguaggio della comunicazione istituzionale) Diritto/Scienze umane/Scienze motorie (promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto collaborando al loro miglioramento, individuare le pratiche e le iniziative necessarie a questi scopi) Religione	fino a 10 ore	Costituzione:, art.33 e art 34	Ob. 4 Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e riportarla al proprio vissuto. Educazione alla legalità Calendario della legalità e della memoria	Italiano (riflessione sul sé e sulla relazione con l'altro mediante gli strumenti della narrazione e della scrittura espressiva) Diritto (riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici) Scienze umane	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile Educazione alla legalità	Ob. 10: Ridurre le disuguaglianze Ob. 5: Parità di genere Ob. 3.: Salute e benessere Ob. 16: Pace, giustizia, istituzioni forti
Acquisire il registro e il lessico adeguati per esprimersi su alcune tematiche previste dall'agenda 2030	Lingue straniere Geografia	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 3: Salute e benessere Ob. 13: Il cambiamento climatico Ob. 12: Consumo responsabile
Usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile	Italiano, Informatica, Matematica	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9: Promuovere l'innovazione
Il concetto di account, identità digitale, gestione e protezione dei dati personali, i social media	Informatica(conoscere la legislazione sulla tutela dei dati personali e della privacy) Matematica	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9: Promuovere l'innovazione
Acquisire consapevolezza dei flussi di energia e materia alla base degli ecosistemi ed alla base delle attività antropiche	Scienze (classe prima) Geografia	6 o più	Sviluppo sostenibile	Ob. 6: Acqua pulita e servizi igienico sanitari Ob.7: Energia pulita ed accessibile Ob. 12: Consumo e produzione responsabili

Conoscere i principi alla base del concetto di sviluppo sostenibile e saper individuare a livello individuale e collettivo i comportamenti utili al raggiungimento del medesimo e alla lotta contro i cambiamenti climatici	Scienze (classe seconda) Geografia (classe prima)	6 o più	Sviluppo sostenibile	Ob. 13: Lotta al cambiamento climatico Ob. 14: La vita sott'acqua Ob. 15: La vita sulla Terra
Bullismo e cyberbullismo	Tutte le discipline	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob.11: città inclusive
Principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto	Scienze motorie	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.11: comunità sicure
I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze nocive all'organismo quali tabacco, cannabis e alcol	Scienze scienze motorie	fino a 5 ore	Sviluppo sostenibile	Ob 3.:Salute e benessere
Uscite sul territorio Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio	Tutte le discipline	Fino a 10 ore	art.18 della Cost., titolo V della Costituzione	Ob 11.:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi esostenibili Ob 16.: Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni effettive, responsabili e inclusive a tutti i livelli
66 ore				

Alla fine del secondo biennio - tutti gli indirizzi

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
------------------------	----------------------	--------	-------------------	-------------

La nascita del pensiero politico e i rapporti tra i poteri (potere politico, potere religioso..)	Italiano storia filosofia scienze umane- religione	fino a 10 ore	Costituzione : art 1, seconda parte della Costituzione “ordinamento della Repubblica art.55- art.138	Ob. 5 Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Diritti naturali e positivi	Filosofia, Storia, Religione Italiano	fino a 10 ore	Costituzione : i principi fondamentali con particolare attenzione art 2 della Cost.	Ob.16 promuovere società pacifiche e inclusive
L’evoluzione del concetto di cittadinanza dallo stato-nazione al villaggio globale. I sistemi politici dei paesi di cui si studia la L2, l’Europa, l’inno nazionale, la bandiera Calendario della legalità	Italiano (e.g.: l’Inno di Mameli e la sua presenza nella cultura contemporanea) Diritto (modalità di acquisto della cittadinanza in Italia e negli altri ordinamenti giuridici) Lingue straniere	fino a 10 ore	Costituzione : diritti e doveri del cittadino art.13-54 della Cost.	Ob. 16 :promuovere società Pacifiche e inclusive Ob.10: Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
Introduzione alle tecniche di argomentazione e logica di base	Matematica, Italiano Informatica Economia aziendale	fino a 10 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9: innovazione tecnologica
I big data e gli algoritmi della rete. L’impatto dell’intelligenza artificiale. Uso consapevole delle tecnologie	Matematica Informatica Economia Aziendale	fino a 5 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9 innovazione tecnologica
Linee guida per una corretta alimentazione nel quadro di un’agricoltura e allevamento sostenibili - Stili di vita e salute dinamica	Scienze (quarta) e Scienze motorie	6 o più	Sviluppo sostenibile	Ob. 3 Salute e benessere Ob. 2 Sconfiggere la fame
Le tecniche di fecondazione in vitro ed i temi di bioetica legati alla sessualità ed alle scelte di genere	Scienze (quarta), Filosofia, Diritto	6 o più	Costituzione: art 3, art 32	Ob. 5 Parità di genere
Uscite sul territorio Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio	Docenti accompagnatori	Fino a 10 ore	art.18 della Cost. , seconda parte della Costituzione “l’ordinamento della Repubblica”	Ob. 11:città e comunità sicure,inclusive Ob.16: promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile
66 ore				

Alla fine della classe quinta - tutti gli indirizzi

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
La Carta costituzionale, le istituzioni europee, l'ONU	Storia, Diritto, Lingue straniere	fino a 10 ore	Costituzione : art 11, art 12	Ob. 17 Collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela	Italiano, Storia dell'Arte, Economia aziendale Religione	fino a 8 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 8.: Lavoro dignitoso e crescita economica Ob. 11. Città e comunità sostenibili
La valutazione e la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico. Il sistema della protezione civile e la protezione del patrimonio artistico	Scienze, Storia dell'arte	6 ore o più	Costituzione: art 9	Ob.15: uso sostenibile degli ecosistemi terrestri Ob.6: garantire la gestione sostenibile dell'acqua
Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali) Calendario della legalità e della memoria	Italiano, Filosofia, Scienze umane, Lingue straniere, Diritto Religione Economia aziendale	fino a 10 ore	Cittadinanza digitale/Sviluppo sostenibile	Ob.5: parità di genere
Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie	Lingue straniere. Informatica Economia aziendale	fino a 10 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9 innovazione tecnologica
Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportive Educazione alla salute/sanitaria	Scienze motorie Scienze	fino a 10 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 3 salute e benessere
Uscite sul territorio Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio	Docenti accompagnatori	Fino a 10 ore		Ob. 11:città e comunità sicure,inclusive Ob.16: promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile
33 ore				

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi